



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Sezione Provinciale di Viterbo

Servizio Risorse Idriche e Naturali- Suolo, Rifiuti e Bonifiche

### Relazione

A seguito di un incendio sviluppatosi presso l'impianto C.I.T.E. S.r.l. ubicato in località Banditella nel Comune di Onano (VT) in data 03.09.2016, questo Servizio ha condotto campionamenti ambientali nelle zone circostanti (09-10 e 13.09.2016).

### INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO

La Società C.I.T.E. S.r.l. è un "impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi", autorizzata con Determinazione di Gestione n. 08/277/G del 29.03.2011 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Provincia di Viterbo (che sostituisce e annulla tutti i precedenti atti autorizzativi), la cui attività di gestione rifiuti viene svolta ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii..

La superficie totale su cui viene condotta l'attività risulta di circa 13.625mq di cui, scoperti, 12.615mq.

L'impianto prevede due linee di lavorazione: la prima di triturazione degli pneumatici e la seconda, di cernita/pressatura del multi materiale.

Presso l'impianto vengono svolte attività di recupero rifiuti R5, R13 e D15.

La Società è autorizzata a gestire i seguenti codici CER:

- 16 01 03 (pneumatici fuori uso),
- 15 01 06 (imballaggi in materiali misti).

Al momento, con Determinazione Dirigenziale n. 08/277/G del 29.03.2011, la Provincia ha disposto il divieto di prosecuzione dell'attività stabilendo che "*...la C.I.T.E. S.r.l. potrà riprendere la propria attività in seguito allo sgombero delle aree di stoccaggio: i rifiuti interessati dall'incendio dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate. La C.I.T.E. S.r.l., prima di riprendere la propria attività, dovrà inoltre presentare una relazione a firma del responsabile tecnico che attesi il ripristino della disposizione dell'impianto in conformità a quanto riportato negli atti autorizzativi...*".

Durante i sopralluoghi condotti è stato accertato che i cumuli interessati dall'incendio risultano posti in prossimità del capannone, lato opposto al cancello di ingresso. Per quanto appreso, gli stessi, risultano codici CER 19 12 04 (plastica e gomma) e 19 12 12 (altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11).

### ATTIVITA' PRELIMINARI AL CAMPIONAMENTO CONDOTTE

- Studio della mappatura delle ricadute dei microinquinanti eventualmente prodotti dall'incendio sviluppatosi presso l'impianto C.I.T.E. S.r.l. ubicato in località Banditella nel Comune di Onano (VT) in data 03.09.2016 (Foto n. 1);

#### SEDE LEGALE

02100 RIETI - VIA GARIBALDI, 114  
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12  
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAIL.PA.IT  
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

#### SEZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

01100 VITERBO - VIA MONTE ZEBIO, 17  
TEL. +39 0761.29.271 - FAX +39 0761.29.27.226  
E.MAIL: SEZIONE.VITERBO@ARPALAZIO.IT  
P.E.C.: SEZIONE.VITERBO@ARPALAZIO.LEGALMAIL.PA.IT

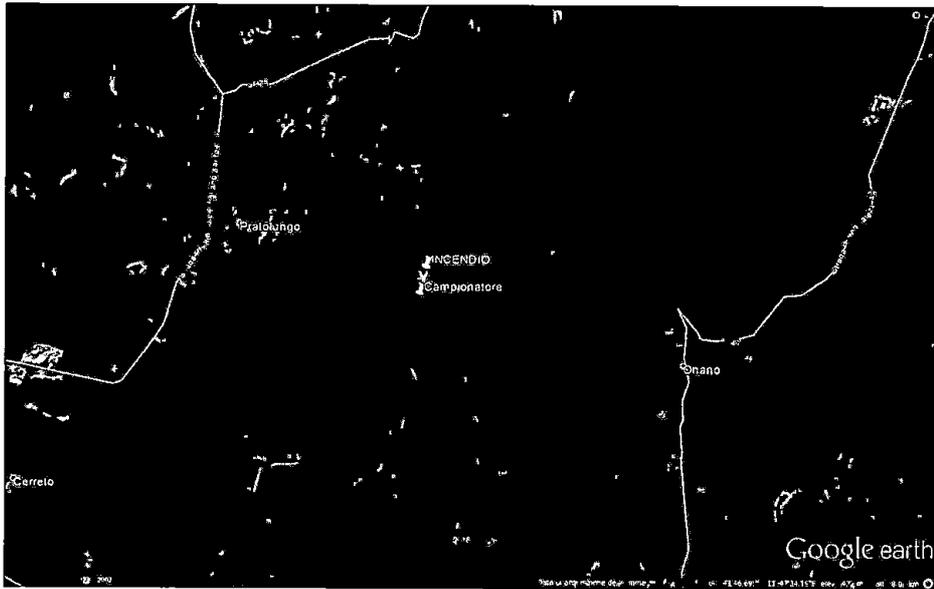


Foto n. 1

- Predisposizione di un piano di indagine basato sulla mappatura delle ricadute,
- Valutazione del materiale necessario e dei DPI,
- Studio delle distanze delle ricadute rispetto al punto di sviluppo dell'incendio (Foto n. 2),

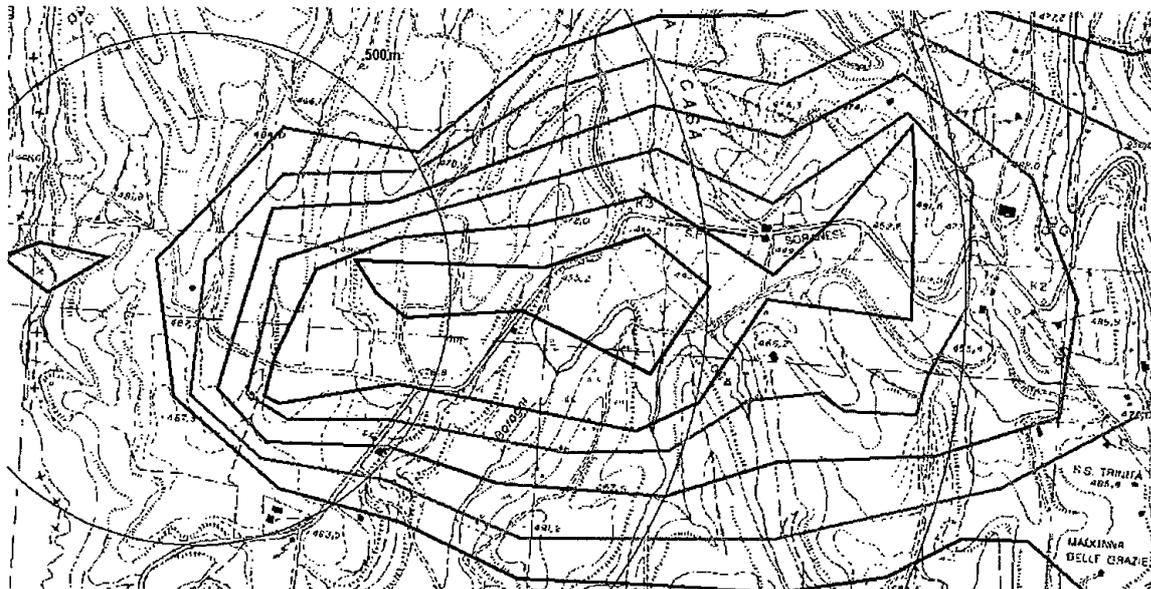


Foto n. 2

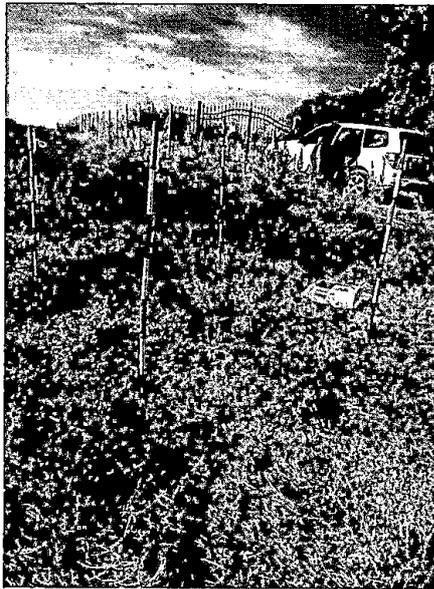
1. Scelta casuale (random) dei punti di campionamento ritenuti rappresentativi, rispetto alla mappa delle ricadute, in base ad una definizione dell'obiettivo che si intende raggiungere, prendendo in esame ad esempio:
  - la natura del sito di campionamento,

- il piano di campionamento,
- le matrici da campionare,
- le metodiche di campionamento,
- il numero dei campioni ritenuti utili,
- la tipologia del materiale necessario,
- le modalità di trasporto dei campioni;
- la conservazione dei campioni;

## **METODOLOGIA DI CAMPIONAMENTO**

### ***Matrice suolo***

1. individuazione casuale di un'area di 4 (quattro) metri quadri (**Foto n. 3**),



**Foto n. 3**

2. prelievo di n. 10 incrementi nello strato top-soil 0-5cm,
3. disposizione su telo impermeabile degli incrementi,
4. setacciatura,
5. miscelazione della fase <2cm,
6. omogeneizzazione,
7. quartatura,
8. miscelazione del risultante dalla quartatura,
9. formazione del campione medio composito derivante in un barattolo della capacità di litri 1,0 (uno), successivamente posto in busta nera,
10. collocazione in contenitore refrigerato,
11. lavaggio del materiale con acqua distillata.

### ***Matrice fogliame***

1. individuazione casuale di una linea vegetativa varia a foglie larghe di 4 (quattro) metri (**Foto n. 4**),



Foto n. 4

- prelievo di foglie larghe utili al riempimento di due barattoli in vetro della capacità di litri 1,00 (uno) cadauno,
- formazione del campione nei barattoli successivamente posti in busta nera,
- collocazione in contenitore refrigerato,
- lavaggio del materiale con acqua distillata.

### **RAPPRESENTAZIONE DEI CAMPIONAMENTI CONDOTTI**

Nelle date sopra citate sono stati condotti i seguenti campionamenti:

- 09 settembre: 4 (quattro) campioni di suolo, 3 campioni (tre) di fogliame e 1 campione (uno) di acqua,
- 10 settembre: 3 (tre) campioni di suolo e 2 campioni (due) di fogliame,
- 13 settembre: 2 (due) campione di suolo (di cui uno è sedimento) e 2 (due) di fogliame.

Di seguito si riporta la cartografia dei punti di campionamento condotti. Le diverse matrici sono state evidenziate con colorazione diversa (Foto n. 5): rossa per il suolo, verde per il fogliame e blu per l'acqua (prelevata all'interno di un canale a cielo aperto adiacente l'impianto C.I.T.E. S.r.l. e presumibilmente dovuta alle acque di spegnimento dell'incendio). Le acque fuoriuscivano sia dai punti di scarico delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia nonché dal ruscellamento, lungo la parete, di quelle provenienti dall'area interna dell'impianto stesso).

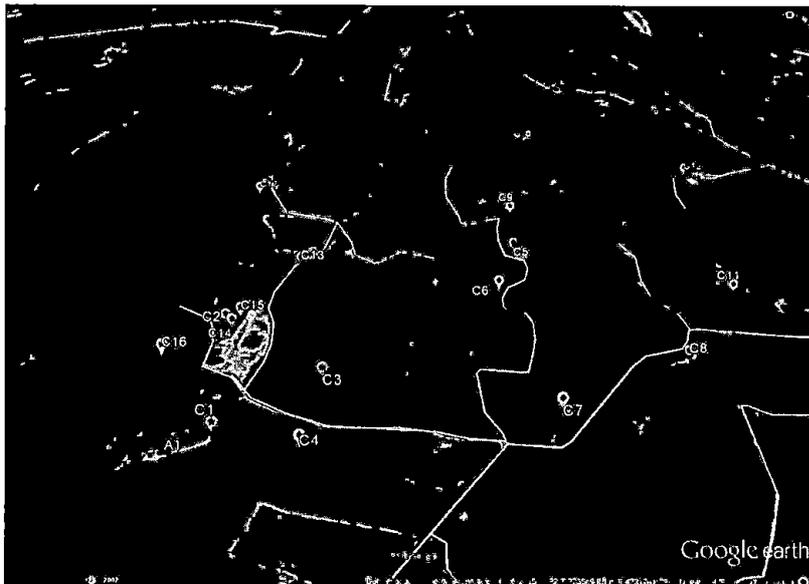


Foto n. 5

### DETERMINAZIONI ANALITICHE PER MATRICE

- **suolo**: parametri Diossine, Furani, IPA e PCB,
- **fogliame**: parametri Diossine, Furani e PCB,
- **acqua\***: parametro metalli.

\*si precisa che in data 23 settembre, su segnalazione della riattivazione dell'incendio, è stato condotto un ulteriore sopralluogo presso l'impianto. Nella stessa data sono stati prelevati 2 (due) ulteriori campioni di acqua (uno nello stesso canale e uno all'esterno del muro perimetrale confinante con la strada adiacente nel lato opposto), prodotta dalla fase di irrorazione dei rifiuti, effettuata dai Vigili del Fuoco, allo scopo di diminuire la temperatura e spegnere i focolai di combustione residui. Gli stessi verranno sottoposti alle determinazioni analitiche per la ricerca dei parametri Diossine, Furani, IPA e PBC.

### RISULTATI

Si allegano, alla presente, le tabelle riepilogative delle concentrazioni ottenute per matrice e per rispettivo campione, di cui al momento si è in possesso, nonché delle distanze dei punti interessati dal campionamento con il punto interessato dall'incendio.

Relativamente alla matrice suolo, per i parametri ricercati, i valori risultano conformi ai limiti della Colonna A della Tabella 1 del Titolo V Allegato 5 alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii..

I VERBALIZZANTI

Il Responsabile del Servizio

Dot. ssa Eva Mattacini

All (4)

- All 1 tabella concentrazioni matrice suolo (F 2)
- All 2 tabella concentrazioni matrice suolo (F 1)
- All 3 tabella concentrazioni matrice fogliame (F 1)
- All 4 tabella distanze (F 1)



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

MATRICE SUOLO

NRG		2838	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2887	2888 *	Limite D.Lgs 152 All.5 Tab.1 Col. A
Punto di prelievo		C 1	C 3	C 5	C 8	C 10	C 11	C 13	C 14	C 15	
Benzo (a) antracene	mg/Kg s.s.	0,002	< 0,001	<0,001	0,001	0,001	<0,001	0,002	<0,001	0,012	0,5
Benzo (a) pirene	mg/Kg s.s.	0,002	<0,001	<0,001	<0,001	0,005	<0,001	0,008	0,003	0,011	0,1
Benzo (b)fluorantene	mg/Kg s.s.	/	/	/	/	/	/	/	/	/	0,5
Benzo (k) fluorantene	mg/Kg s.s.	/	/	/	/	/	/	/	/	/	0,5
Benzo (g,h,i) perilene	mg/Kg s.s.	0,002	<0,001	<0,001	<0,001	0,001	<0,001	0,001	<0,001	0,006	0,1
Crisene	mg/Kg s.s.	0,002	<0,001	0,002	0,001	0,002	<0,001	0,002	0,001	0,011	5
Dibenzo (a,e) pirene	mg/Kg s.s.	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	0,1
Dibenzo (a,l) pirene	mg/Kg s.s.	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	0,1
Dibenzo (a,i) pirene	mg/Kg s.s.	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	0,1
Dibenzo (a,h) pirene	mg/Kg s.s.	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	0,1
Dibenzo (a,h) antracene	mg/Kg s.s.	0,008	0,001	0,002	0,003	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001	0,001	0,1
Indenopirene	mg/Kg s.s.	0,003	<0,001	0,001	0,001	0,003	<0,001	0,002	<0,001	0,008	0,1

21/04/2

Pirene	mg/Kg s.s.	0,001	0,001	0,003	0,001	0,004	0,003	0,005	0,003	0,039	5
IPA Totali	mg/Kg s.s.	0,024	0,003	0,010	0,007	0,011	<0,001	0,016	0,005	0,100	10
Diossine e Furani conv. TE	mg/Kg s.s.	$0,32 \times 10^{-6}$	$0,19 \times 10^{-6}$	$0,44 \times 10^{-6}$	$1,0 \times 10^{-6}$	$0,23 \times 10^{-6}$	$0,17 \times 10^{-6}$	$0,31 \times 10^{-6}$	$0,17 \times 10^{-6}$	$8,9 \times 10^{-6}$	$1 \times 10^{-5}$
PCB Totali	mg/Kg s.s.	0,0076	0,0043	0,0061	0,0084	0,0014	0,0007	<0,0001	0,0011	0,0396	0,06

\* campione di sedimento

Ad  
F. 2012





ARPALAZIO  
AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

MATRICE SUOLO

NRG		2838	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2887	2888*	Limite D.Lgs 152 All.5 Tab.1 Col. A
Punto di prelievo		C 1	C 3	C 5	C 8	C 10	C 11	C 13	C 14	C 15	
IPA Totali	mg/Kg s.s.	0,024	0,003	0,010	0,007	0,011	<0,001	0,016	0,005	0,100	10
Benzo (a)pirene	mg/Kg s.s.	0,002	<0,001	<0,001	<0,001	0,005	<0,001	0,008	0,003	0,011	0,1
Diossine e Furani conv. TE	mg/Kg s.s.	$0,32 \times 10^{-6}$	$0,19 \times 10^{-6}$	$0,44 \times 10^{-6}$	$1,0 \times 10^{-6}$	$0,23 \times 10^{-6}$	$0,17 \times 10^{-6}$	$0,31 \times 10^{-6}$	$0,17 \times 10^{-6}$	$8,9 \times 10^{-6}$	$1 \times 10^{-5}$
2378TCDD	mg/Kg s.s.	$0,014 \times 10^{-6}$	$< 0,005 \times 10^{-6}$	$0,055 \times 10^{-6}$	$0,10 \times 10^{-6}$	$< 0,005 \times 10^{-6}$	$< 0,005 \times 10^{-6}$	$0,074 \times 10^{-6}$	$< 0,005 \times 10^{-6}$	$0,098 \times 10^{-6}$	
PCB Tot	mg/Kg s.s.	0,0076	0,0043	0,0061	0,0084	0,0014	0,0007	<0,0001	0,0011	0,0396	0,06

\* Campione di sedimento

Atel 2  
P 1 del 1



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

**MATRICE FOGLIAME**

NRG		2839	2842	2843	2850	2851	2889	2890
Punto di prelievo		C 4	C 6	C 7	C 9	C 12	C 16	C17
Diossine e Furani conv. TE	ng/Kg s.s.	0,28	0,05	0,07				
PCB Totali	ng/Kg s.s.	499	239	248				

Al 3  
F. 1. 1



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Punto di campionamento	NRG	Distanza	Matrice
C 1	2838	273 m	Suolo
C 2	2837	51 m	Acqua Superficiale
C 3	2844	193 m	Suolo
C 4	2839	314 m	Fogliame
C 5	2845	535 m	Suolo
C 6	2842	445 m	Fogliame
C 7	2843	539 m	Fogliame
C 8	2846	760 m	Suolo
C 9	2850	631 m	Fogliame
C 10	2847	955 m	Suolo
C 11	2848	929 m	Suolo
C 12	2851	1159 m	Fogliame
C 13	2849	185 m	Suolo
C 14	2887	61 m	Suolo
C 15	2888	36 m	Sedimento
C 16	2889	178 m	Fogliame
C 17	2890	503 m	Fogliame
A 1		298 m	Campionatore aria

All h  
R 1 36 1